



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

AQIC831002: ISTITUTO COMPRENSIVO TRASACCO

Scuole associate al codice principale:

AQAA83100T: ISTITUTO COMPRENSIVO TRASACCO

AQAA83101V: INFANZIA STATALE TRASACCO

AQAA83102X: INFANZIA STATALE COLLELONGO

AQAA831031: INFANZIA VILAVALLELONGA

AQEE831014: PRIMARIA STATALE TRASACCO

AQEE831025: PRIMARIA STATALE COLLELONGO

AQEE831036: PRIMARIA VILAVALLELONGA

AQMM831024: SCUOLA SEC DI PRIMO GRADO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Le criticità sono riferibili agli esiti della scuola Secondaria di I Grado, i cui risultati si attestano ben



al di sotto delle medie di riferimento; cio' e' un effetto della pandemia, che ha comportato una diversa organizzazione didattica. La scuola ha dovuto fronteggiare l'emergenza organizzando in brevissimo tempo le attivita' a distanza a scapito di quelle in presenza.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



Motivazione dell'autovalutazione

E' presente la continuità didattica (Dipartimenti, Curricolo e Prove parallele di Istituto, ma da implementare la continuità educativa. Auspicabile una Commissione Continuità stabile.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Notevolmente implementata l'articolazione dell'offerta formativa e l'organizzazione della scuola: progetti PON, Piattaforma GSuite, Formazione digitale docenti, Didattica Digitale Integrata, Protocolli (Ripartenza anno scolastico, Gestione Covid-19, Accoglienza), gestione sito web, modulistica.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

TRAGUARDO

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare le competenze trasversali e comuni, porle in atto nell'azione didattica disciplinare e verificarne periodicamente l'attuazione
3. **Ambiente di apprendimento**
Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica e l'utilizzo delle TIC
4. **Inclusione e differenziazione**
Stimolare pratiche inclusive per far sì che gli studenti siano motivati nell'apprendimento permanente rispettoso delle inclinazioni personali di ognuno
5. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare attività alternative e integrative per l'inclusione di alunni BES
6. **Continuità e orientamento**
Sviluppare l'orientamento per tutti gli alunni in uscita per accrescere la consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppare attraverso un tema comune "finalità legate alla convivenza democratica"
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano nelle classi terze SSIG.

TRAGUARDO

Allineare i risultati dell'IC alla media nazionale aumentando di 5 punti percentuale il numero di alunni collocati al livello 3.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare le competenze trasversali e comuni, porle in atto nell'azione didattica disciplinare e verificarne periodicamente l'attuazione
3. **Ambiente di apprendimento**
Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica e l'utilizzo delle TIC
4. **Inclusione e differenziazione**
Stimolare pratiche inclusive per far sì che gli studenti siano motivati nell'apprendimento permanente rispettoso delle inclinazioni personali di ognuno
5. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare attività alternative e integrative per l'inclusione di alunni BES
6. **Continuità e orientamento**
Sviluppare l'orientamento per tutti gli alunni in uscita per accrescere la consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppare attraverso un tema comune "finalità legate alla convivenza democratica"
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire un'organizzazione scolastica trasparente, pubblica, inclusiva e basata sul dialogo costruttivo e la collaborazione tra la scuola e le famiglie



PRIORITA'

TRAGUARDO



Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Matematica nelle classi terze SSIG.

Allineare i risultati dell'IC alla media nazionale aumentando di 5 punti percentuale il numero di alunni collocati al livello 3.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare le competenze trasversali e comuni, porle in atto nell'azione didattica disciplinare e verificarne periodicamente l'attuazione
3. **Ambiente di apprendimento**
Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica e l'utilizzo delle TIC
4. **Inclusione e differenziazione**
Stimolare pratiche inclusive per far sì che gli studenti siano motivati nell'apprendimento permanente rispettoso delle inclinazioni personali di ognuno
5. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare attività alternative e integrative per l'inclusione di alunni BES
6. **Continuità e orientamento**
Sviluppare l'orientamento per tutti gli alunni in uscita per accrescere la consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppare attraverso un tema comune "finalità legate alla convivenza democratica"
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire un'organizzazione scolastica trasparente, pubblica, inclusiva e basata sul dialogo costruttivo e la collaborazione tra la scuola e le famiglie





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

TRAGUARDO

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare le competenze trasversali e comuni, porle in atto nell'azione didattica disciplinare e verificarne periodicamente l'attuazione
3. **Ambiente di apprendimento**
Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica e l'utilizzo delle TIC
4. **Inclusione e differenziazione**
Stimolare pratiche inclusive per far sì che gli studenti siano motivati nell'apprendimento permanente rispettoso delle inclinazioni personali di ognuno
5. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare attività alternative e integrative per l'inclusione di alunni BES
6. **Continuità e orientamento**
Sviluppare l'orientamento per tutti gli alunni in uscita per accrescere la consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppare attraverso un tema comune "finalità legate alla convivenza democratica"
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire un'organizzazione scolastica trasparente, pubblica, inclusiva e basata sul dialogo costruttivo e la collaborazione tra la scuola e le famiglie





Risultati a distanza

PRIORITA'

Orientare efficacemente alunni e famiglie nella scelta dell'indirizzo degli studi superiori

TRAGUARDO

Portare al di sotto dei 10 punti percentuali il numero degli alunni non ammessi alla classe seconda della SSIG



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare le competenze trasversali e comuni, porle in atto nell'azione didattica disciplinare e verificarne periodicamente l'attuazione
3. **Ambiente di apprendimento**
Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica e l'utilizzo delle TIC
4. **Inclusione e differenziazione**
Stimolare pratiche inclusive per far sì che gli studenti siano motivati nell'apprendimento permanente rispettoso delle inclinazioni personali di ognuno
5. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare attività alternative e integrative per l'inclusione di alunni BES
6. **Continuità e orientamento**
Sviluppare l'orientamento per tutti gli alunni in uscita per accrescere la consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppare attraverso un tema comune "finalità legate alla convivenza democratica"
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire un'organizzazione scolastica trasparente, pubblica, inclusiva e basata sul dialogo costruttivo e la collaborazione tra la scuola e le famiglie

